



L'Esame di Stato ai tempi del CoVid a.s. 2019/2020

Le principali novità

O.M. n. 10 del 16.05.2020

- Nota chiarimenti e indicazioni operative n. 8464
del 28.05.2020 -

(purificato da tutte quelle sezioni che non riguardano il nostro indirizzo)



Ammissione e crediti

Ammissione dei candidati interni

- Si prescinde dai requisiti previsti dal d.lgs. 62/2017, art. 13 comma 2.
- L'OM 10/2020 prevede un unico caso di non ammissione agli esami conclusivi del secondo ciclo: un provvedimento disciplinare di esclusione dagli scrutini o dagli esami emanato ai sensi del D.P.R. n. 249/1998.
- In tutti gli altri casi, gli alunni iscritti all'ultimo anno sono ammessi all'esame.



Si ritiene pertanto opportuno che i Collegi dei docenti stabiliscano criteri per lo scrutinio degli studenti iscritti nelle classi quinte per i quali manchino, in relazione a una o più discipline, elementi valutativi, al fine di poter comunque pervenire alla definizione della media dei voti e all'attribuzione del credito scolastico.



Ministero dell'Istruzione

USR per la Campania

Attribuzione del credito scolastico (art. 10)

Il credito scolastico è attribuito fino a un **massimo di sessanta punti** di cui **diciotto** per la classe **terza**, **venti** per la classe **quarta** e **ventidue** per la classe **quinta**.

Rispetto alle previsioni del D. Lgs. 62/2017, il valore del credito scolastico è rimodulato, e passa da 40 a 60 punti. Conseguentemente, il valore dell'unica prova d'esame è fissato a 40 punti.

- I PCTO concorrono alla valutazione delle discipline alle quali afferiscono e a quella del comportamento, e pertanto contribuiscono alla definizione del credito scolastico.
- Il Consiglio di classe tiene conto anche degli elementi conoscitivi preventivamente forniti da eventuali docenti esperti e/o tutor, di cui si avvale l'istituzione scolastica per le attività di ampliamento e potenziamento dell'offerta formativa.



Il punteggio attribuito quale credito scolastico a ogni studente è pubblicato all'albo dell'istituto.



Ministero dell'Istruzione

USR per la Campania

Riunioni: gli adempimenti salienti

Riunione plenaria – 15 giugno, ore 8:30

Il presidente:

- fissa i tempi e le modalità di effettuazione delle riunioni preliminari delle singole sottocommissioni;
- determina il calendario delle operazioni delle due sottocommissioni abbinate, anche dopo opportuni accordi operativi con i presidenti delle commissioni di cui eventualmente facciano parte quali commissari i medesimi docenti;
- al termine della riunione dà notizia del calendario dei colloqui e delle distinte date di pubblicazione dei risultati relativi a ciascuna sottocommissione mediante affissione all'albo dell'istituto sede d'esame.



Ministero dell'Istruzione

- Si definisce in base a sorteggio:

- la classe/commissione che inizia prima i colloqui;
- l'ordine alfabetico di convocazione dei candidati.

- Se ci sono commissari interni 'a scavalco' i presidenti non procedono a sorteggio, ma concordano le date dei colloqui per evitare sovrapposizioni e interferenze.

USR per la Campania

Riunione preliminare delle sottocommissioni

Nella **riunione preliminare** la sottocommissione definisce:

- le modalità di conduzione del colloquio;
- i criteri per l'eventuale attribuzione del punteggio integrativo;
- i criteri per l'attribuzione della lode.

Esame di:

- atti e documenti relativi ai candidati interni;
- copia dei verbali delle operazioni di scrutinio relative all'attribuzione e alla motivazione del credito scolastico;
- il documento del consiglio di classe, comprese le parti relative ai candidati con disabilità e la documentazione relativa ai candidati con DSA che sostengono prove differenziate.

L'O.M. 10/2020 precisa che la commissione **si attiene ai contenuti del documento del consiglio di classe** nell'espletamento della prova di esame.

Verbalizzazione



- La verbalizzazione deve descrivere sinteticamente ma fedelmente le attività della commissione e chiarire le ragioni per le quali si perviene a determinate decisioni, in modo che il lavoro di ciascuna commissione possa risultare trasparente in tutte le sue fasi e nella sua interezza, e che le deliberazioni adottate siano congruamente motivate.
- Nella compilazione dei verbali va utilizzato l'applicativo "Commissione web", **salvo motivata impossibilità** (art. 22, co.3).

Disposizioni per la verbalizzazione in caso di effettuazione delle attività a distanza

La nota n. 8464 raccomanda, nel caso di effettuazione delle attività e delle riunioni con modalità a distanza, negli esami conclusivi del 2^a ciclo come negli esami del 1^a ciclo e nella valutazione finale, di utilizzare procedure che consentano di acquisire e conservare traccia della presenza e del consenso dei docenti eventualmente connessi, tramite registrazione della fase di approvazione delle delibere (utilizzando la condivisione dello schermo e l'acquisizione del consenso espresso dei docenti con chiamata nominale).

In ogni caso il presidente di commissione potrà procedere, a seconda dei casi, a firmare (con firma elettronica o con firma autografa) a nome dei docenti connessi in remoto.

IL COLLOQUIO

Le prove d'esame di cui all'articolo 17 del D. lgs. 62/2017 **sono sostituite da un colloquio**, che ha la finalità di accertare il conseguimento del profilo culturale, educativo e professionale dello studente.

A tal fine, il candidato deve dimostrare:

- a) di aver acquisito i contenuti e i metodi propri delle singole discipline, di essere capace di utilizzare le conoscenze acquisite e di metterle in relazione tra loro per argomentare in maniera critica e personale, utilizzando anche la lingua straniera;
- b) di saper analizzare criticamente e correlare al percorso di studi seguito e al profilo educativo culturale e professionale del percorso frequentato le esperienze svolte nell'ambito dei PCTO, mediante una breve relazione o un lavoro multimediale;
- c) di aver maturato le competenze previste dalle attività di "Cittadinanza e Costituzione" declinate dal consiglio di classe.



Articolazione del colloquio

- discussione di un elaborato concernente le discipline di indirizzo individuate come oggetto della seconda prova scritta;
- discussione di un breve testo, oggetto di studio nell'ambito dell'insegnamento di lingua e letteratura italiana durante il quinto anno;
- analisi, da parte del candidato, del materiale scelto dalla commissione;
- esposizione da parte del candidato, mediante una breve relazione ovvero un elaborato multimediale, dell'esperienza di PCTO svolta nel corso del percorso di studi;
- accertamento delle conoscenze e delle competenze maturate dal candidato nell'ambito delle attività relative a "Cittadinanza e Costituzione"

La commissione cura l'equilibrata articolazione e durata delle fasi del colloquio, della durata complessiva indicativa di 60 minuti.



Elaborato sulle discipline di indirizzo

- L'argomento è assegnato a ciascun candidato dal Consiglio di classe **su indicazione dei docenti delle discipline di indirizzo oggetto della seconda prova scritta** entro il 1° di giugno.
 - I docenti possono scegliere se assegnare a ciascun candidato un argomento diverso, o assegnare a tutti o a gruppi di candidati uno stesso argomento che si presti a uno svolgimento fortemente personalizzato.
 - L'elaborato è **trasmesso dal candidato ai docenti delle discipline di indirizzo per posta elettronica entro il 13 giugno.**
- Per gli studenti dei licei musicali e coreutici, **la discussione è integrata da una parte performativa individuale**, a scelta del candidato, della durata massima di 10 minuti.
 - Per i licei coreutici, **il consiglio di classe, sentito lo studente, valuta l'opportunità di far svolgere la prova performativa individuale**, ove ricorrano le condizioni di sicurezza e di forma fisica dei candidati.

La procedura formale: le precisazioni della nota 8464/2020

- L'elenco degli argomenti assegnati ai singoli alunni è verbalizzato dal Consiglio di classe. Copia del verbale viene fornita al Presidente di commissione, oppure l'elenco è ricompreso nel documento del Consiglio di classe, laddove tale inserimento non comporti la riconoscibilità di situazioni di disabilità grave.
- L'argomento viene comunicato al candidato con modalità tali da garantire la certezza della data di spedizione (ad esempio tramite il registro elettronico o l'indirizzo di posta elettronica istituzionale della scuola).
- La trasmissione dell'elaborato da parte del candidato ai docenti delle discipline d'indirizzo per posta elettronica deve includere in copia anche l'indirizzo di posta elettronica istituzionale della scuola o di altra casella mail dedicata. Non si ritiene necessario né opportuno l'invio tramite PEC, che rappresenterebbe un inutile aggravio per i candidati e per le Istituzioni scolastiche.

Qualora il candidato non provveda alla trasmissione dell'elaborato, durante il colloquio la discussione si svolge comunque in relazione all'argomento assegnato, e della mancata trasmissione si tiene conto in sede di valutazione della prova d'esame.

Discussione di un testo italiano

Il testo:

- deve essere stato oggetto di studio nell'ambito dell'insegnamento di Lingua e Letteratura italiana durante il quinto anno;
- deve essere ricompreso nel documento del consiglio di classe.



Nel documento del Consiglio di classe vanno elencati analiticamente i testi proposti ed analizzati (OM, art. 9, comma 1, lettera b).



Ministero dell'Istruzione

USR per la Campania

Analisi del materiale scelto dalla commissione

Il materiale:

- va predisposto prima di ogni giornata di colloquio, per i relativi candidati: la nota n. 8464 precisa che l'assegnazione del materiale ai singoli candidati è effettuata il giorno stesso in cui si svolgono i colloqui, prima del loro inizio;
- È costituito da un testo, un documento, un'esperienza, un progetto, un problema (*le tipologie previste dal D. Lgs. 62/2017, come già lo scorso anno*);
- È finalizzato a **favorire la trattazione dei nodi concettuali** caratterizzanti le diverse discipline e del loro **rapporto interdisciplinare** (*anche in questo caso si tratta di una previsione che riprende quella dello scorso anno*)

Nella predisposizione dei materiali e nella preliminare assegnazione ai candidati, la sottocommissione tiene conto del percorso didattico effettivamente svolto, in coerenza con il documento del CdC, al fine di considerare le metodologie adottate, i progetti e le esperienze realizzati, con riguardo anche alle iniziative di individualizzazione e personalizzazione eventualmente intraprese, nel rispetto delle Indicazioni nazionali e delle Linee guida.

Esposizione dell'esperienza di PCTO



L'esposizione da parte del candidato dell'esperienza di PCTO svolta nel corso del percorso di studi:

- è svolta mediante una breve relazione ovvero un elaborato multimediale
- comporta che il candidato dimostri di “saper analizzare criticamente e correlare al percorso di studi seguito e al profilo educativo culturale e professionale del percorso frequentato le esperienze svolte”



Ministero dell'Istruzione

USR per la Campania

Cittadinanza e Costituzione

Il colloquio prevede l'accertamento delle conoscenze e delle competenze maturate dal candidato nell'ambito delle attività relative a “Cittadinanza e Costituzione”



È perciò necessario che il documento del consiglio di classe espliciti con chiarezza quali sono state le attività svolte, ad esempio percorsi di educazione alla legalità, alla cittadinanza attiva, educazione ambientale, progetti riguardanti i diritti umani ecc.



Ministero dell'Istruzione

USR per la Campania

CLIL



Il colloquio può accertare le conoscenze e le competenze della disciplina non linguistica (DNL) veicolata in lingua straniera attraverso la metodologia CLIL qualora il docente della disciplina



Ministero dell'Istruzione

USR per la Campania

25

01/06/2020

La valutazione del colloquio



La commissione:

- dispone di **quaranta punti** per la valutazione del colloquio;
- procede all'attribuzione del punteggio del colloquio sostenuto da ciascun candidato nello stesso giorno nel quale il colloquio è espletato;
- il punteggio è attribuito secondo i criteri di valutazione stabiliti all'allegato B (Griglia di valutazione della prova orale).



Ministero dell'Istruzione

USR per la Campania

26

Colloquio dei candidati con DSA

- La commissione d'esame, sulla base del PDP e di tutti gli elementi conoscitivi forniti dal CdC, individua le modalità di svolgimento della prova d'esame.
 - I candidati con DSA possono utilizzare, ove necessario, gli strumenti compensativi previsti dal PDP e che siano già stati impiegati in corso d'anno o comunque siano ritenuti funzionali allo svolgimento dell'esame, senza che sia pregiudicata la validità della prova.
 - La commissione correla, ove necessario, al PDP gli indicatori della griglia di valutazione, attraverso la formulazione di specifici descrittori.
- I candidati con certificazione di DSA che hanno seguito un percorso didattico ordinario, anche nel caso in cui siano stati **dispensati dalle prove scritte ordinarie di lingua straniera**, in caso di esito positivo, conseguono il diploma conclusivo del secondo ciclo di istruzione
 - I candidati con certificazione di DSA che **hanno seguito un percorso didattico differenziato, con esonero dall'insegnamento della/e lingua/e straniera/e**, che sono stati valutati dal consiglio di classe con l'attribuzione di voti e di un credito scolastico relativi unicamente allo svolgimento di tale percorso, sostengono una prova differenziata coerente con il percorso svolto, non equipollente a quelle ordinarie, finalizzata solo al rilascio dell'attestato di credito formativo.



Qualche indicazione per il colloquio

Criteria per la conduzione

- La commissione deve lavorare in modo realmente collegiale: occorre ricordare sempre che si tratta di un “colloquio” e non di una somma di interrogazioni.
- Il candidato deve essere messo a proprio agio, in modo da poter dimostrare autonomia e capacità di orientamento.
- In relazione all’analisi del materiale, è opportuno stabilire, caso per caso, il commissario che conduce l’approccio; gli altri si inseriscono progressivamente per approfondire aspetti anche non direttamente collegati al materiale di partenza, fermo restando che il pieno coinvolgimento delle varie discipline può essere realizzato anche nelle altre parti del colloquio.

Dall’OM non risulta che l’ordine di successione delle varie fasi debba essere seguito rigorosamente. Tuttavia è necessario che la commissione curi di toccare durante il colloquio **tutti gli aspetti indicati**.



Scelta dei materiali

Le tipologie sono le stesse dello scorso anno:

- **TESTI** (es. brani in poesia o in prosa, in lingua italiana o straniera)
- **DOCUMENTI** (es. spunti tratti da giornali o riviste, foto di beni artistici e monumenti, riproduzioni di opere d'arte, ma anche grafici, tabelle con dati significativi etc.)
- **ESPERIENZE E PROGETTI** (es. spunti tratti dal documento del consiglio di classe)
- **PROBLEMI** (es. situazioni problematiche legate alla specificità dell'indirizzo, semplici casi pratici e professionali)

Criteri per la scelta

- Coerenza con gli obiettivi del PECUP
- Coerenza con il percorso didattico effettivamente svolto
- Possibilità di favorire la trattazione dei nodi concettuali caratterizzanti le diverse discipline e delle loro interrelazioni
- Attenzione alle iniziative di individualizzazione e personalizzazione eventualmente intraprese nel percorso di studi

Si suggerisce di proporre un solo materiale, scelto in modo da risultare interessante e stimolante ma anche di non difficile comprensione

Esperienze di PCTO

- Consentire una gestione autonoma dell'esposizione da parte del candidato
- Trarre spunti valutativi, ove possibile, sia sulle competenze «trasversali» sia sulle competenze di indirizzo
- Stimolare collegamenti con le discipline
- Agevolare, per quanto possibile, una riflessione del candidato sulla dimensione orientativa delle esperienze effettuate



Adempimenti conclusivi



39

01/06/2020

Subito dopo la conclusione dei colloqui ogni sottocommissione:

- si riunisce per le operazioni finalizzate alla valutazione finale e all'elaborazione dei relativi atti;
- assegna a ciascun candidato un punteggio finale in centesimi, che il risultato della somma dei punti attribuiti al colloquio e dei punti di credito scolastico



- eventualmente integra il punteggio con un *bonus* fino ad massimo di **5 punti**;
- eventualmente delibera l'assegnazione della lode.



Ministero dell'Istruzione

USR per la Campania



40

L'integrazione del punteggio

OM 10/2020, articolo 15 co. 8 b) e articolo 23 co. 4

In sede di riunione preliminare, la commissione definisce i criteri per l'eventuale attribuzione del punteggio integrativo, fino a un massimo di 5 punti. Nello scrutinio finale la commissione può motivatamente integrare il punteggio:

- per candidati che abbiano conseguito un **credito** scolastico di almeno cinquanta punti e un risultato nella **prova di esame** pari almeno a trenta punti;
- per altri candidati, in considerazione del processo formativo e dei risultati di apprendimento conseguiti sulla base della programmazione svolta, ai sensi del Decreto-legge 8 aprile 2020 n. 22, articolo 1 co. 6

Nell'attribuzione dell'integrazione è dunque possibile derogare ai requisiti di punteggio (del credito e dell'esame) previsti dal Decreto 62/2017, ed estenderla a candidati che non abbiano raggiunto tali requisiti. I requisiti sono peraltro rimodulati dall'OM 10/2020 sulla base della rimodulazione dei punteggi del credito e della prova d'esame.

L'attribuzione della lode

Ai candidati che conseguono il **punteggio massimo (100) senza fruire del bonus** la commissione può **motivatamente** attribuire la lode alle seguenti condizioni:

- abbiano conseguito il credito scolastico massimo con voto unanime del Consiglio di classe;
- abbiano conseguito il punteggio massimo previsto alla prova d'esame.

in sede di riunione preliminare.

L'attribuzione della lode richiede l'unanimità

Ragazzi
100
e **LODE**

